

UNIONE
SARDA

19/02/2016

SINDACATI REGIONALI

«Subito un confronto con l'assessore»

» «Sul terzo settore e il privato sociale da tempo le segreterie sindacali regionali chiedono un confronto alla Giunta regionale sulle modalità di accreditamento, sulle garanzie e rigidi vincoli contrattuali, sugli oneri di servizio, posti dalla Asl e controllati dalla Regione»: così Antonio Cois (Cgil-Fp), Davide Paderi (Fp Cisl) e Fulvia Murru (Uil Fpl). Priorità da definire «per evitare criticità», avvertono i sindacalisti, «nella qualità dei servizi, verso l'utenza e nella tutela del lavoro. A maggior ragione in questo periodo nel quale sono scaduti i contratti tra le Asl e i soggetti e i recenti fatti, al centro di indagine, avvenuti nell'Aias di Decimannu».

Le diffidenze dei sindacalisti: «Come spesso accade in Italia tutti dicono a caldo che occorre fare qualcosa e, dopo qualche giorno, cambiano idea e si torna allo status quo». Nel frattempo la Sardegna «è un caso nazionale e stiamo ancora cercando di capire cosa si può fare o meno. Cgil Cisl Uil, responsabilmente, chiedono all'assessore una convocazione immediata per dare il nostro contributo sul tema».